

≡ MENU

🔍 CERCA

la Repubblica

R+

Rep:

ABBONATI

Napoli

Campania [NAPOLI](#) [AVELLINO](#) [BENEVENTO](#) [CASERTA](#) [SALERNO](#) **Basilicata** [POTENZA](#) [MATERA](#)

Teatro, "Erodiade" all'Elicantropo di Napoli: in scena il talento di Imma Villa

Si replica questa sera (venerdì 14 giugno) alle 21, sabato alle 19 e domenica alle 21

di GIULIO BAFFI

ABBONATI A



14 giugno 2019

Il grande disco bianco che campeggia sospeso al centro della scena è luna offuscata che diventa ostia segnata dall'Immacolata del Cristo. Chiude il boccoscena come una parete a confondere la vista un velo che sembra essere questa stagione il segno comune di scenografie differenti posti a separare e rendere inconcreta memoria racconto. In scena all'Elicantropo, per il Napoli Teatro Festival Italia, c'è "Erodiade" di Giovanni Testori, firmato da Carlo Cerci affidato al talento magnifico e severo di



Villa.

Ispirata alla "Salomè" di Oscar Wilde, ma più disperata e sola, ossessionata e ma crudele e decisa nel suo disegno cattivo cui è pure vittima consapevole, protagonista di un tragitto malato della mente e del desiderio sensuale del corpo del Battista: "Erodiade" ha la lingua forte di Giovanni Testori e suggerisce ostinati percorsi fatti a chi ne interpreta il tortuoso percorso nero e folle dell'incestuosa regina. Affascinarlo fin dalla sua scrittura, nel 1967, e poi nella sua riscrittura quasi venti anni dopo, chi

decide di impadronirsene per mettere in scena quel monologo tanto denso di ansia, dolore, passione dissennata, dubbiosi interrogativi, distanze disperate e blasfeme, sfide esistenziali.

Scritta per Valentina Cortese, vi si sono addentrate attrici di forte personalità come Adriana Innocenti, Adriana Asti, Iria Forte, Maria Paiato, vi lavorò con geniali intuizioni Sandro Lombardi, ed ora la prova ambiziosa tocca ad Imma Villa in magnifica prova d'attrice. Non è donna impazzita d'amore però la sua Erodiade, non agitata eroina di dissennata passione dei sensi, non agitata presenza che affolla il palcoscenico, Imma è ferma, messa in croce, immobile e severa erinni, al centro del gran disco bianco, prepotente, lucida, sicura nel corpo e nella mente, decisa a costruire la sua vendetta d'amore, a spingere la giovane figlia Salomè tra le braccia impudiche dell'amante per ottenere in cambio l'agognata testa di Giovanni Battista.

I segni si compongono come in un incastro di materia e di parole in cui l'essere divino l'uomo si raddoppiano e si scontrano raccontando il desiderio e moltiplicando le bestemmie e le ansie. Ed Imma Villa è protagonista decisa di una costruzione tesa al spasimo, da trattenere il respiro come in un incubo. Fuori campo la voce di Carlo Cerchi restituisce i versi di "Nel tuo sangue". Prodotto da Elledieffe e Teatro Elicantropo, lo spettacolo ha scena di Roberto Crea, costumi di Daniela Ciano, musiche originali di Paolo Coletta, disegno luci di Cesare Accetta, sound design di Emil Cottino e Eros D'Arba, trucco di Vincenzo Cucchiara. Si replica ancora questa sera alle ore 21, domenica alle ore 19 e domenica alle ore 21. Poi per vederlo ci toccherà aspettare la prossima stagione dell'Elicantropo.

Mi piace

Piace a [Marco la Mantia](#) ed altri 97.600.



ARTICOLI CORRELATI



Malkovich a teatro: il suo Weinstein è flop

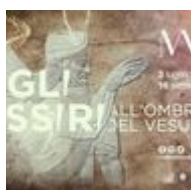
DI ENRICO FRANCESCHINI



Napoli, infermieri protestano fuori la Regione: "Novemila unità in meno"



Napoli: Comitato sicurezza, più controlli soprattutto di notte



"Gli Assiri all'ombra del Vesuvio", ecco il promo della mostra al Mann

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 -
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817